



# COMUNE DI MONTALDEO

Provincia di Alessandria

DELIBERAZIONE N.22  
del 26/9/2014

ORIGINALE

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: Approvazione PIANO FINANZIARIO e TARIFFE 2014 della Tassa Rifiuti (TARI)**

Adunanza straordinaria di prima convocazione – seduta pubblica.

L'anno **duemilaquattordici** addì **ventisei** del mese di **settembre** alle ore 10:30 nella Sala della adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

- |                                |         |
|--------------------------------|---------|
| 1. Pestarino Antonello         | Sindaco |
| 2. Repetti Tiziano             |         |
| 3. Repetto Massimo Rodolfo     |         |
| 4. Raccoli Fabio               |         |
| 5. Pestarino Bruno             |         |
| 6. Manelli Antonello           |         |
| 7. Repetto Francesco Domenico  |         |
| 8. Bruni Osvaldo               |         |
| 9. Ghiglione Francesco Calisto |         |
| 10. Corona Luigi               |         |
| 11. Arecco Augusta             |         |

Totali

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
11	

Assiste all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Dott. CAVIGGIA Gian Franco il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Pestarino Antonello – Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) istituisce l'imposta unica comunale precisando che:

*«Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore»;*

**VISTA** la disciplina inerente la disciplina della suddetta imposta (commi da 639 a 714 del succitato art. 1, legge 147/2013), con particolare riferimento alla componente TARI (commi da 641 a 668), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68;

**LETTI IN PARTICOLARE** i commi da 650 a 654, che così dispongono:

*«650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.*

*651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.*

*652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.*

*653. A partire dal 2016, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.*

*654. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.»*

**VISTO** il comma 683 del suddetto articolo che testualmente recita:

*«683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.»;*

**VISTO** l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

*«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;*

**VISTI:**

- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che gli enti locali, deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'interno 19 dicembre 2013 che proroga al 28 febbraio 2014 il termine per l'adozione del bilancio di previsione;
- l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014, pubblicato sulla GU del 21 febbraio 2014, che differisce al 30 aprile 2014 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2014;
- l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014 che ulteriormente differisce dal 30 aprile 2014 al 31 luglio 2014 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2014;

- l'art. 2 bis del decreto legge 6 marzo 2014 n. 16 inserito dalla legge di conversione 2 maggio 2014 n. 68 che ha disposto l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio annuale di cui all'art. 151 suindicato al 31 luglio 2014;
- l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'interno del 18 luglio 2014 che ulteriormente differisce dal 31 luglio 2014 al 30 settembre 2014 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2014;

**VISTO** il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto in conformità all'allegato 1 del D.P.R. 158/1999 (Metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento), allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, e così articolato:

- Costi operativi di gestione – CG
- Costi Comuni – CC
- Costi d'uso del capitale – CK
- Prospetto riduzioni parte fissa
- Ripartizioni dei costi di parte fissa e parte variabile:

**VISTO** il Regolamento Comunale per la disciplina della Tassa Rifiuti (TARI) componente dell'imposta unica comunale (IUC), adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 21, in data 26/09/2014, il quale in particolare NON prevede riduzioni tariffarie per la componente TARI;

**ATTESO CHE**, sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, succitato, ed in applicazione dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e di cui all'art. 1, comma 652, delle legge 147/2013 (sopra riportato) vengono determinate le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile;

**VISTO** il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

**VISTO** anche l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

**VISTO** il parere favorevole del Segretario comunale in ordine alla sola regolarità tecnico amministrativa e contabile a norma art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e del Regolamento comunale sui controlli interni;

Con il seguente risultato della votazione, accertato dagli scrutatori-ricognitori di voti e proclamazioni dal sig. presidente:

presenti n. 11, votanti n. 8, astenuti n. 3 consiglieri della minoranza, voti favorevoli n. 8, voti contrari n. 0

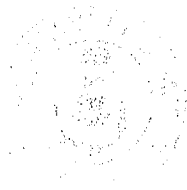
## **DELIBERA**

1) di approvare il piano finanziario **del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l' anno 2014**, allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, e articolato nelle seguenti sezioni:

- Costi operativi di gestione – CG

- Costi Comuni – CC
- Costi d'uso del capitale – CK
- Prospetto riduzioni parte fissa
- Ripartizioni dei costi di parte fissa e parte variabile;

- 2) di fissare per l'anno 2014, nelle misure di cui ai prospetti allegati "B", le tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), a norma dell'art. 1, commi 641 e ss. della legge 147/2013 nell'anno 2014;
- 3) copia della presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to PESTARINO Antonello

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to CAVIGGIA Gian Franco

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale viene pubblicata oggi sul sito web del Comune, per rimanervi 15 giorni.

Addì, 04.11.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to CAVIGGIA Gian Franco

Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 e 147bis, d.lgs n. 267 del 18/08/2000 e Regolamento controlli interni:

- sulla regolarità tecnica della proposta
- sulla regolarità contabile della proposta.

Il segretario comunale  
F.to CAVIGGIA Gian Franco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che questa deliberazione è esecutiva:

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - 3° comma, d.lgs 267/2000)
- dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134 - 4° comma, d.lgs 267/2000)

Addì, 29 NOV. 2014



Il segretario comunale  
CAVIGGIA Gian Franco

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addì, 04.11.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
CAVIGGIA Gian Franco



# Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2014

Allegato "A1"  
delibera CC 22/2014

IN EURO (I.V.A. inclusa)

Comune di MONTALDEO			
COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	0%	100%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	6.377,09		6.377,09
CARC - Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	2.884,20		2.884,20
CGG - Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	4.553,61		4.553,61
CCD - Costi comuni diversi		2.000,00	2.000,00
AC - Altri costi operativi di gestione		1.830,00	1.830,00
CK - Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	3.657,08		3.657,08
CRT - Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		9.090,08	9.090,08
CTS - Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		9.690,50	9.690,50
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale		4.420,27	4.420,27
CTR - Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		3.393,64	3.393,64
<b>SOMMANO</b>	<b>17.471,98</b>	<b>30.424,49</b>	<b>47.896,47</b>
	36,48%	63,52%	100,00%

% COPERTURA 2014	100%
------------------	------

PREVISIONE ENTRATA			47.896,47
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			0,00
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			0,00
ENTRATA TEORICA	17.471,98	30.424,49	47.896,47

UTENZE DOMESTICHE	16.598,38	28.118,56	44.716,94
% su totale di colonna	95,00%	92,42%	93,36%
% su totale utenze domestiche	37,12%	62,88%	100,00%

UTENZE NON DOMESTICHE	873,60	2.305,93	3.179,53
% su totale di colonna	5,00%	7,58%	6,64%
% su totale utenze non domestiche	27,48%	72,52%	100,00%

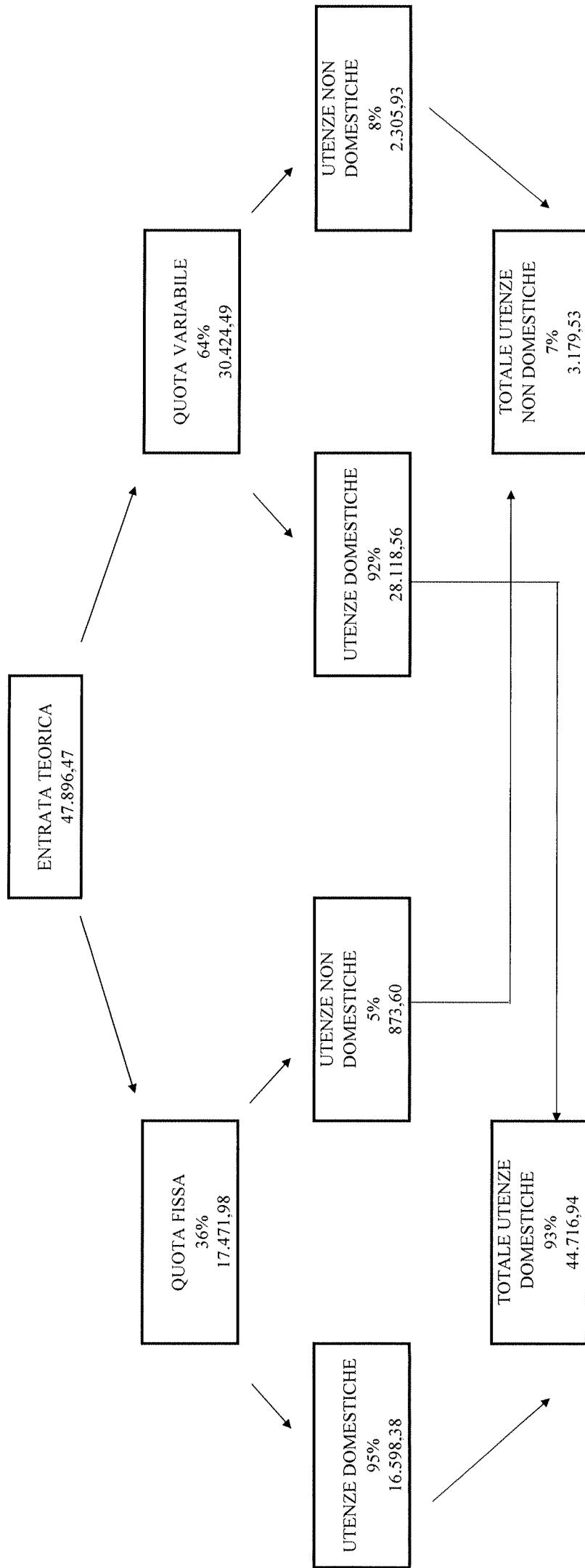
## QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2013

	Kg	%
TOTALE R.S.U.	117.000	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE A CARICO UTENZE	-	0,00%
UTENZE NON DOMESTICHE	8.868	7,58%
UTENZE DOMESTICHE	108.132	92,42%
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		0,40

OCCUPANTI NON RESIDENTI	2
AREA GEOGRAFICA	Nord
ABITANTI >5000	NO
ULTIMO ANNO APPLICAZIONE TASSA	2013
ALIQUOTA E.C.A. 2013	0%
ADDIZIONALE PROVINCIALE	5%

Redatto il 25/03/2013

RIPARTIZIONE COSTI TARIFFA RIFIUTI - ANNO 2014



Allegato "A2"  
delibera CC 22/2011

Nota

La ripartizione dei costi fissi rispetta i criteri di cui all'art. 4 D.P.R. 158 che consentono di introdurre correttivi razionali ai costi attribuibili alle famiglie. Nel triennio 2013/2015 si prevede di arrivare ad una distribuzione dei costi di parte fissa e di parte variabile che tenga conto della reale produttività di rifiuto prodotto dalle 2 fasce di utenza (art. 49, comma 10, D.lgs. 22/97).

# Comune di MONTALDEO

STUDIO K software - www.studiok.it

## UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA
	n	m <sup>2</sup>	%	m <sup>2</sup>	Ka	Kb	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/Utenza	Euro/ Persona	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	66	5.398,11	25,9%	81,8	0,84	64,359264	0,715798	58,54	64,36	64,36	122,90
Famiglie di 2 componenti	157	10.725,38	61,6%	68,3	0,98	1,80	0,835098	57,05	115,85	57,92	172,90
Famiglie di 3 componenti	16	1.986,68	6,3%	124,2	1,08	2,30	0,920312	114,27	148,03	49,34	262,30
Famiglie di 4 componenti	11	1.497,50	4,3%	136,1	1,16	3,00	0,988483	134,57	193,08	48,27	327,65
Famiglie di 5 componenti	4	320,00	1,6%	80,0	1,24	3,60	1,056654	84,53	231,69	46,34	316,23
Famiglie di 6 o più componenti	1	93,00	0,4%	93,0	1,30	4,10	1,107782	103,02	263,87	43,98	366,90
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0	0,00	0,0%	0,0	0,98	2,30	0,835098	-	148,03	74,01	148,03
Superfici domestiche accessorie	1	39,00	0,4%	39,0	0,84	0,00	0,715798	27,92	-	-	27,92
<b>Totale (escluso pertinenze)</b>	<b>255</b>	<b>20.020,67</b>	<b>100%</b>	<b>78,5</b>		Media	<b>0,937354</b>		Media	<b>51,70</b>	

Allegato "B<sub>1</sub>"  
deli Serv CC 22/2014





